

**VERBALE n° 31 (mandato 2017/2021)
del CONSIGLIO REGIONALE CIMO DEL VENETO
(lunedì 14 febbraio 2022 – ore 15,30)**

Per l'odierno Consiglio è stata predisposta una nuova sistemazione della sala riunioni della Segreteria Regionale, per permettere una migliore partecipazione ai lavori anche per chi partecipa da remoto e non in presenza.

Questa modalità di riunire il Consiglio, effetto della pandemia di COVID, risulta utile essere conservata poiché semplifica la possibilità di partecipazione.

Oggi sono riunite in presenza nove persone e otto sono i collegamenti da remoto.

Il Segretario Leoni apre la riunione commentando i risultati del sondaggio di CIMO Nazionale cui il Veneto ha aderito con il maggior numero di risposte.

In particolare viene evidenziato il risalto che ha avuto in Veneto la notizia, emersa dal sondaggio e molto pubblicata e commentata nella stampa regionale, che solo l'11% dei medici dipendenti del SSN, potendo scegliere diversamente, resterebbe a lavorare nel servizio pubblico. Segno evidente del grande disagio della categoria, secondario alla disattenzione della programmazione regionale alle difficoltà della professione.

Il Direttore Generale dell'Azienda ULSS 2, Dott. Benazzi, (verosimilmente su indicazione del Presidente Zaia) ha cercato il Segretario Leoni per chiedere un incontro per capire i motivi del disagio e del malcontento dei medici. Il Dott. Leoni ha chiesto quindi al Consiglio Regionale di aiutarlo ad argomentare le ragioni e di mettere insieme eventuali richieste da esporre.

Si sono immediatamente elencati gli annosi ritardi su importanti argomenti fra i quali:

- il pagamento ai medici di Pronto Soccorso delle partecipazioni INAIL;
- la distribuzione dei premi COVID;
- l'assegnazione degli incarichi da parte delle Aziende;
- l'eccessivo ricorso all'orario straordinario (non pagabile) per garantire i servizi;
- il blocco della LP in regime di pandemia,

Ma soprattutto i medici si sono stancati della gestione della pandemia tutta centralizzata da parte della Regione Veneto, annullando completamente gli incontri sindacali e ogni forma di consultazione, anzi minacciando i medici di ispezioni e controlli sulla correttezza dei comportamenti non in linea con il dettato regionale. **Ai medici non va più bene essere considerati eroi quando serve qualcuno in trincea e di essere bacchettati quando non si è "allineati e coperti".**

A seguire il Dott. Ferraro e l'Avv. Scagliotti informano sulla recente soluzione trovata all'ULSS 6 Euganea nella trattativa per il contratto decentrato. La situazione si era arenata per l'ostacolo posto da ANAAO in particolare sulla divergenza nella costituzione dei fondi. Ciò ha bloccato l'assegnazione dei nuovi incarichi e la distribuzione dei residui dei fondi relativi.

CIMO ha avanzato una proposta, seguita dalle altre sigle minori e apprezzata dall'Amministrazione Aziendale, per cui in itinere, due volte in corso d'anno, l'Azienda fa una proiezione dell'andamento della distribuzione del fondo di posizione, per riassegnare eventuali quote rimanenti e arrivare a fine anno con il minore residuo possibile. Annullando così la possibilità di trasferire il fondo sul risultato.

Dopo aver molto dibattuto l'argomento, interessante anche per le altre Aziende, si intende condividere eventuali progressi della trattativa, per risolvere felicemente la situazione in tutta la Regione. E ciò per iniziativa CIMO, sboccando la stasi provocata da ANAAO.

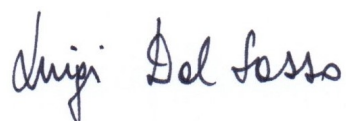
Sull'argomento delle future elezioni aziendali, siamo in attesa da parte delle Aziende dei report degli iscritti alle sigle della nuova Federazione sindacale. Operazione importante per la rilevazione delle deleghe a livello nazionale, ma anche per misurare la consistenza nostra in Regione Veneto.

Spiace registrare che da parte delle sigle minori viene percepito il protagonismo di CIMO, ma va anche segnalato che solo CIMO, unico sindacato dotato di segreteria regionale, ha la consapevolezza del lavoro da fare (e il lavoro lo fa) e l'importanza del momento.

Una volta completata questa rilevazione, si potrà procedere alla elezione della nuova Segreteria Regionale.

La riunione si conclude alle ore 18.00.

In fede,



Il Segretario Verbalizzante
Dr. Luigi Dal Sasso